

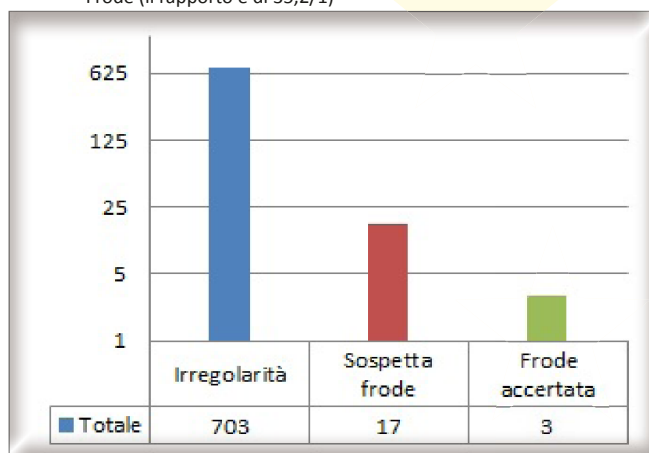
Analisi statistica dei casi di irregolarità e frode
Statistical analysis of cases of irregularity and fraud
✓ Politica Agricola Comune (PAC)
• Comunicazioni riferite all'anno 2016

Nel 2016 sono stati comunicati alla Commissione europea 755 casi considerati irregolari, 32 dei quali, in base agli aggiornamenti effettuati nel periodo intercorrente tra la data di comunicazione di ciascun caso e la data limite di comunicazione per l'anno di riferimento (28 febbraio 2017), sono stati riclassificati come "non irregolari". Conseguentemente i casi di irregolarità PAC considerati per l'Italia nell'allegato statistico alla Relazione PIF 325 della Commissione europea sono 723.

❖ Suddivisione dei casi comunicati in relazione al tipo di Irregolarità

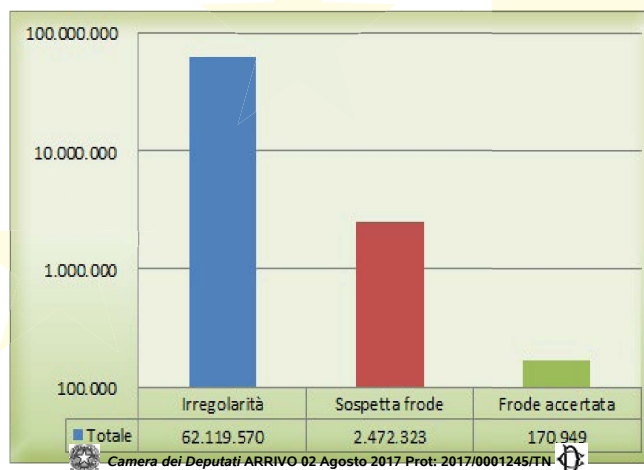
Il grafico che segue riporta la suddivisione per tipo dei 723 casi di irregolarità comunicati dall'Italia alla Commissione UE in relazione all'esercizio finanziario FEAGA/FEASR 2016 (riferiti all'ultimo trimestre dell'anno 2015 ed ai primi tre trimestri dell'anno 2016).

E' netta la prevalenza dei casi di Irregolarità rispetto a quelli di Frode (il rapporto è di 35,2/1)


❖ Impatto finanziario dei casi in relazione al tipo di Irregolarità

Il grafico riporta l'entità finanziaria dei 723 casi dell'anno 2016, in relazione al tipo di irregolarità.

L'entità finanziaria prevalente è quella dei casi di Irregolarità rispetto a quelli di Frode (il relativo rapporto è di 3,5/1).


✓ COMMON AGRICULTURAL POLICY (CAP)
• COMMUNICATIONS REFERRING TO 2016

In 2016, 755 cases considered to be irregular were communicated to the European Commission, 32 of which, based on the updates made in the time period between the data of communication of each case, and the communication deadline for the reference year (28 February 2017), have been reclassified as "non irregular". Consequently, there are 723 cases of CAP irregularity considered for Italy in the statistical annex to the PIF Report 325 of the European Commission.

❖ Subdivision of the communicated cases by irregularity type

The graphic below shows the subdivision by type of the 723 cases of irregularity communicated by Italy to the EU Commission in relation to the fiscal year EAGF/EAERD 2016 (referring to the last quarter of 2015 and the first three quarters of 2016).

The prevalence of cases of Irregularity compared with those of fraud is clear (the proportion is 35,2/1).

❖ Economic impact of cases in relation to irregularity type

The graphic shows the financial total of the 723 cases of 2016, in relation to the type of irregularity.

The greater financial total is that of cases of Irregularity compared with those of Fraud (the relative proportion is 3,5/1).

Analisi statistica dei casi di irregolarità e frode Statistical analysis of cases of irregularity and fraud

The comparison between the data of the numeric ratio referred to in point a), equal to 35.2/1 and the data of the financial ratio referred to in point b), equal to 3.5/1, shows the high average economic impact of each Fraud case compared with the average economic impact of each case of Irregularity.

❖ Principal sectors of intervention subject of cases of irregularity

The graphic below shows a distribution of the cases of irregularity communicated in 2016 by sector of intervention: there are 4 sectors under consideration that present the highest number of cases communicated, which concern 653 communications out of a total of 723.

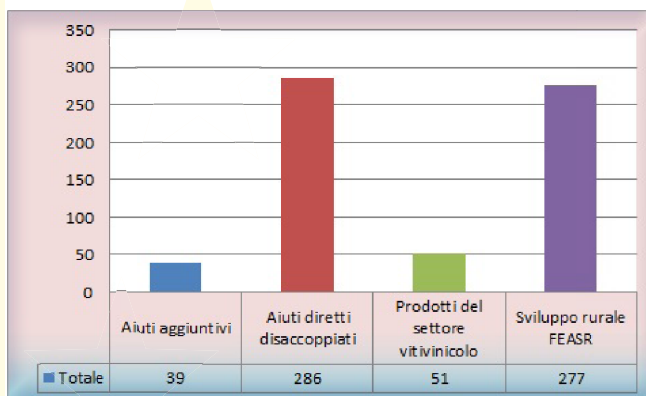
There is a prevalence of cases relating to decoupled direct aid, main financial measure of the Common Agricultural Policy in the context of the EAGF, and of cases concerning rural Development financed by the EAFRD.

Il raffronto tra il dato del rapporto numerico di cui al punto a), pari a 35,2/1 ed il dato del rapporto finanziario di cui al punto b), pari a 3,5/1, evidenzia l'elevata l'incidenza finanziaria media di ciascun caso di Frode rispetto all'incidenza finanziaria media di ciascun caso di Irregolarità.

❖ Principali settori di intervento oggetto dei casi di Irregolarità

Il grafico che segue riporta una ripartizione del numero dei casi di irregolarità comunicati nel 2016 per settore di intervento: vengono presi in considerazione i 4 settori che presentano il maggior numero di casi comunicati, che interessano 653 comunicazioni sul totale di 723.

Si ha una prevalenza dei casi relativi agli Aiuti diretti disaccoppiati, principale misura finanziaria della Politica Agricola Comune nell'ambito del FEAGA e dei casi relativi allo Sviluppo rurale finanziato dal FEASR.



❖ Financial aspects for the main intervention sectors subject of cases of irregularity

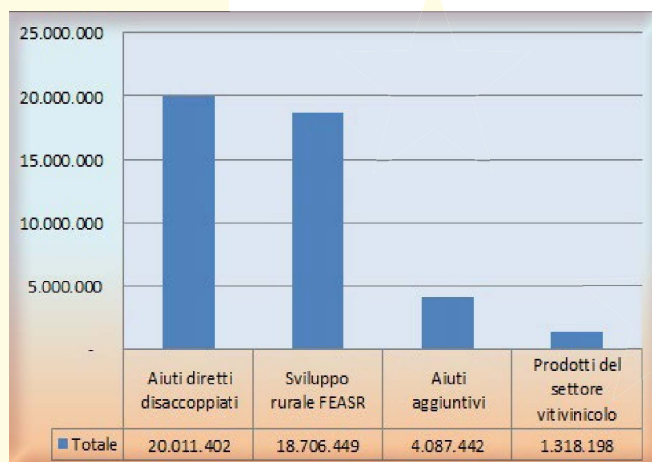
The graphic below shows the financial total of the cases communicated in 2016 for the 4 intervention sectors considered in the previous point.

The financial prevalence is clear in the cases relating to direct uncoupled Payments and, to follow, cases relating to rural Development.

❖ Aspetti finanziari per i principali settori di intervento oggetto dei casi di Irregolarità

Il grafico che segue riporta l'entità finanziaria dei casi comunicati nel 2016 per i 4 settori di intervento considerati nel precedente punto.

E' netta la prevalenza finanziaria dei casi relativi ai Pagamenti diretti disaccoppiati e, a seguire, quella dei casi relativi allo Sviluppo rurale.



Analisi statistica dei casi di irregolarità e frode Statistical analysis of cases of irregularity and fraud

• Programmazioni a confronto

Si premette che l'analisi statistica prende a riferimento i dati aggiornati al 30 giugno 2017 dei casi di irregolarità PAC comunicati negli anni dal 2005 al 2016.

Nel corso di questi anni sono stati complessivamente comunicati alla Commissione 4489 casi di irregolarità, 725 dei quali sono stati nel frattempo riclassificati come "non irregolari": per le statistiche sono pertanto considerati 3764 casi.

Nel grafico seguente sono riportati, per ciascun anno, sia i dati relativi all'intero flusso di comunicazioni (4489 casi in totale), sia quelli risultanti al 30 giugno 2017 (3764 casi in totale)⁴³.

❖ Confronto in relazione al numero di casi segnalati

L'analisi del numero dei casi ripartiti per gli anni dal 2005 al 2016 presenta un incremento tendenziale a partire dal 2010, anno dal quale, eccettuato il 2012, i casi comunicati hanno sempre superato le 400 unità.

In particolare, nel 2016, si ha un incremento dei casi comunicati, riconducibile a specifica attività di verifica che ha riguardato, a partire dal 2013, indebiti pagamenti nel settore degli aiuti a superficie.

• Programming comparison

It is pointed out that the statistical analysis uses data updated on 30 June 2017 as reference of cases of CAP irregularity communicated in the years from 2005 to 2016.

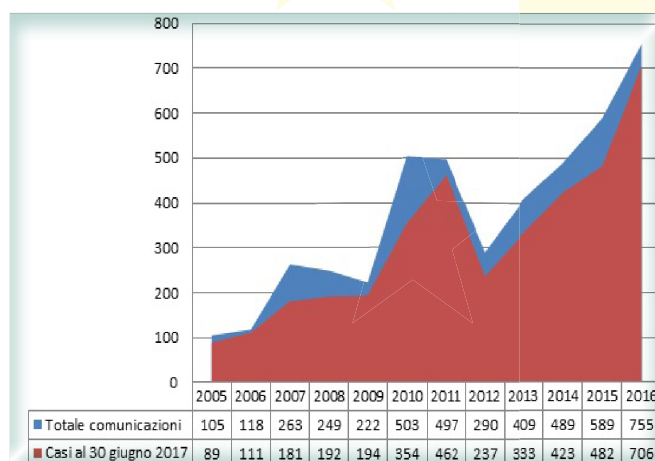
Over the course of these years, a total of 4.489 cases of irregularity were communicated to the Commission, 725 of which were reclassified as "non irregular" in the mean time, therefore, the statistics are calculated as 3.764 cases.

The graphic below shows, for each year, both the data relative to the entire communication flow (4.489 total cases), and those cases registered as of 30 June 2017 (3,764 cases total)⁴³.

❖ Comparison in relation to the number of reported cases

The analysis of the number of cases divided for the years from 2005 to 2016 presents an increasing trend from 2010, the year from which, except for 2012, the reported cases always exceeded 400 units.

Specifically, in 2016 there was an increase in communicated cases, attributable to specific control activity that regarded undue payments, since 2013, in the area aid sector.



➤ Fondo

Il grafico che segue evidenzia per i 3764 casi, nella ripartizione numerica delle irregolarità per Fondo, picchi numerici relativi ai pagamenti del FEAGA per gli anni 2011, 2014, 2015 e 2016.

Per quanto riguarda il FEASR si noti l'incremento tendenziale delle irregolarità a partire dal 2010.

Il numero dei casi riguardanti il FEOGA Garanzia, dopo un incremento registrato nel 2013 rispetto all'anno precedente, continua nella sua progressiva diminuzione, oramai tendenziale.

➤ Fund

The graphic below shows, for the 3,764 cases, the numeric division of the irregularities by Fund, peak numbers relative to the EAGF payments for years 2011, 2014, 2015 and 2016.

As regards the EAFRD, a increasing trend of irregularities is noted beginning from 2010.

The number of cases regarding EAGGF Guarantee, after an increase registered in 2013 over the previous year, continues in its progressive decrease, which is now a trend.

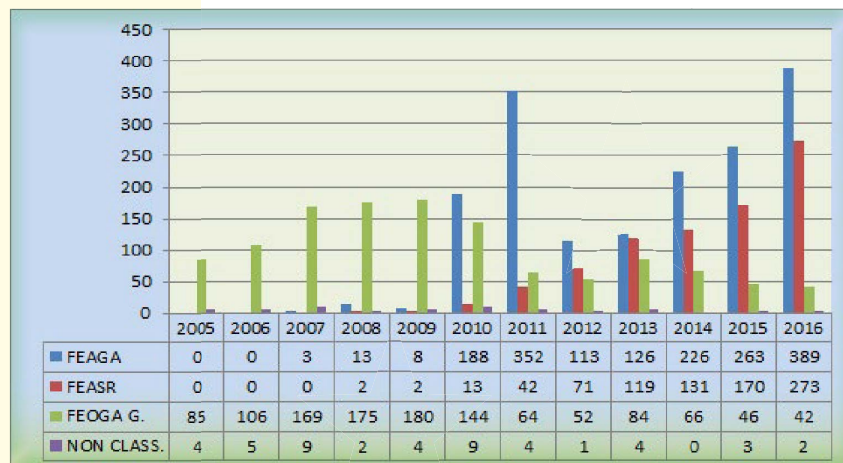
⁴³ Per questo motivo i 755 casi di irregolarità relativi al 2016, che al 28 febbraio 2017 risultavano essere 723 al netto di quelli riclassificati come "non irregolari", al 30 giugno 2017 si riducono a 706, in quanto 17 sono stati nel frattempo riclassificati come "non irregolari".

⁴³ For this reason, the 755 cases of irregularity relating to 2016, that as of 28 February 2017 registered as 723 after reclassification of some as "non irregular", on 30 June 2017 they were reduced to 706 because 17 were reclassified as "non irregular" in the meantime.

Analisi statistica dei casi di irregolarità e frode Statistical analysis of cases of irregularity and fraud

The fund is not indicated for 47 cases.

Per 47 casi il fondo non è indicato.



► Programming

The graphic shows the annual flow of communications, divided by programming period.

It should be noted that OLAF, at the moment of transfer of the data from the previous version of the IMS to that currently in production (version 5.4.0), has verified and/or determined, for each case communicated by year 2000, the programming period, using the chapters of the budget as a reference, to which the expense and the year of its payment has been attributed.

This was made necessary because, for communications regarding the CAP, the previous versions of IMS have not always provided the communication of information relating to the programming period.

There is, therefore, a more detailed situation compared with the past, and it should be noted, in this regard, the higher number of communications referring to the 2007/2013 programming period, followed by the number of communications attributed to the generic programming period defined as 1971-2020.

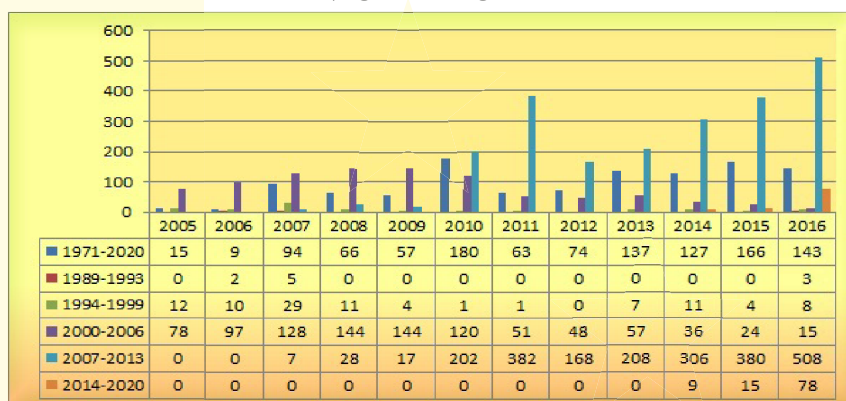
► Programmazione

Il grafico che segue riporta il flusso annuale delle comunicazioni suddiviso per periodo di programmazione.

Va al riguardo evidenziato che l'OLAF, all'atto del trasferimento dei dati dalla precedente versione dell'IMS a quella attualmente in produzione (versione 5.4.0), ha verificato e/o determinato per ciascun caso comunicato dall'anno 2000 il periodo di programmazione, utilizzando a riferimento i capitoli di bilancio ai quali è stata attribuita la spesa e l'anno del relativo pagamento.

Ciò si è reso necessario in quanto, per le comunicazioni riguardanti la PAC, non era sempre prevista, nelle precedenti versioni dell'IMS, la comunicazione dell'informazione relativa al periodo di programmazione.

Si ha quindi una situazione più dettagliata rispetto al passato e si noti, al riguardo, l'elevato numero di comunicazioni a pagamenti riferiti al periodo di programmazione 2007-2013 e, a seguire, il numero di comunicazioni attribuite al periodo di programmazione generico, definito 1971-2020.



Analisi statistica dei casi di irregolarità e frode

Statistical analysis of cases of irregularity and fraud

➤ Tipologia

Il grafico che segue riporta la ripartizione numerica per fondo dei casi in ragione della loro classificazione per tipo di irregolarità.

Per tutti i tre fondi è netta la prevalenza numerica dei casi di Irregolarità e si noterà la minore incidenza del numero dei casi di Frode, sul totale, per il FEAGA ed il FEASR rispetto al FEOGA Garanzia.

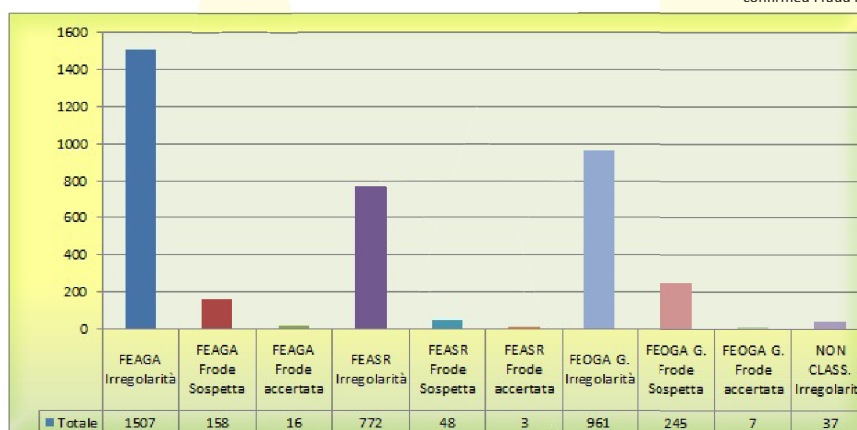
Rimane basso il numero dei casi classificati come Frode accertata.

➤ Type

The graphic below shows the numeric division by fund of cases due to their classification by irregularity type.

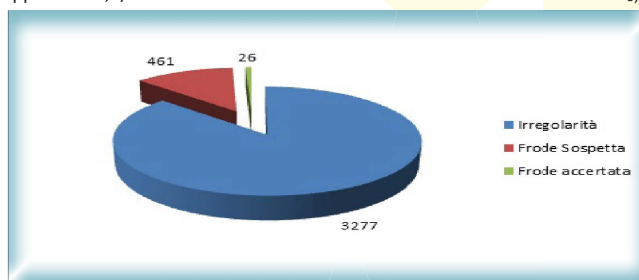
The numeric prevalence of cases of Irregularity is clear for all three funds, and note the lower incidence of the number of cases of Fraud, in total, for the EAGF and the EAFRD compared with the EAGGF Guarantee.

The number of cases classified as confirmed Fraud remains low.



Il grafico successivo riporta la ripartizione percentuale per tipo di irregolarità, che vede prevalere le Irregolarità sulle Frodi nel rapporto di 6,7/1.

The next graphic shows the percentage division by irregularity type, that sees a prevalence of Irregularities over Frauds in 6,7/1 proportion.



➤ Distinzione tra Irregolarità/Frodi e per periodo di programmazione

Il grafico che segue rappresenta la distinzione tra Irregolarità e Frodi per periodo di programmazione.

E' netta la prevalenza numerica delle Irregolarità rispetto alle Frodi per i vari periodi di programmazione: per quanto riguarda i casi di Frode si noti la differenza tra il rapporto Irregolarità/Frodi per il periodo di programmazione 2007-2013, pari a 13,3/1, e quello per il periodo di programmazione 2000-2006, pari a 4,0/1.

➤ Distinction between Irregularities/Frauds and by programming period

The graphic below represents the distinction between Irregularities and Frauds by programming period.

The numeric prevalence of Irregularities compared with Frauds is clear for the various programming periods: with regard to the Fraud cases, the difference between the proportion Irregularities/Frauds for the 2007-2013 programming period, equal to 13,3/1 is noted, as well as that of the 2000-2006 period, equal to 4,0/1.

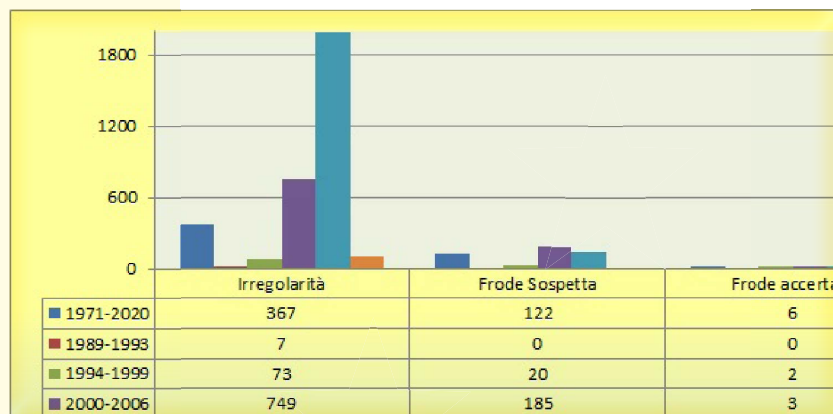


Analisi statistica dei casi di irregolarità e frode

Statistical analysis of cases of irregularity and fraud

The number of confirmed frauds is nearly imperceptible.

Praticamente inapprezzabile è il numero delle frodi accertate.



➤ Distinction between Irregularities/Frauds and Fund

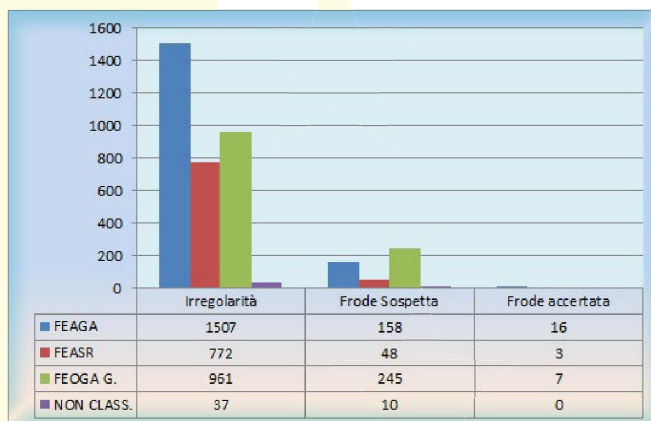
Irregularities obviously have, for all funds, clear prevalence, this prevalence is even more marked for the EAGF and the EAFRD, compared with the EAGGF Guarantee.

For the latter fund, the numeric incidence of frauds over irregularities (1/3,8) is higher because of the different intervention methods provided by the CAP at the time.

➤ Distinzione tra Irregolarità/Frodi e Fondo

Si ha ovviamente la netta prevalenza, per tutti i fondi, delle Irregolarità, che risulta più marcata per il FEAGA ed il FEASR, rispetto al FEOGA Garanzia.

Per quest'ultimo fondo l'incidenza numerica delle frodi sulle irregolarità (1/3,8) è più alta in ragione delle diverse modalità di intervento all'epoca previste per la PAC.



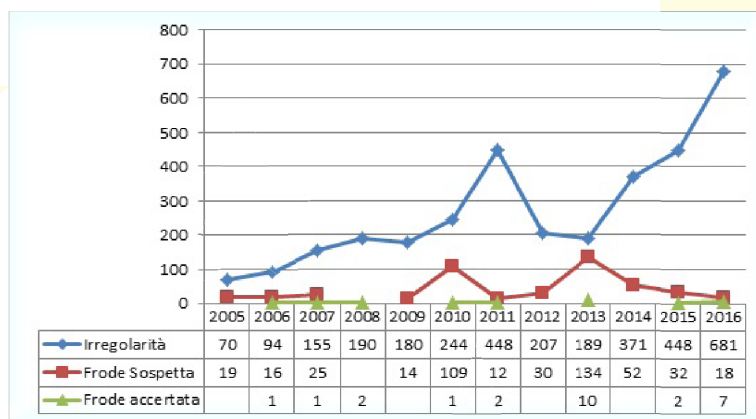
➤ Irregularities/Frauds Report per year

Irregularities have a numeric prevalence over Frauds, accentuated since 2014, after which an increase in Frauds was registered in 2013, connected to a specific verification activity performed on undue payments relating to past fiscal years.

➤ Rapporto irregolarità/frodi per anno

Si ha la prevalenza numerica delle Irregolarità rispetto alle Frodi, che si accentua a partire dal 2014, dopo che nel 2013 si era registrato un incremento del numero di Frodi, riconducibile ad una specifica attività di verifica svolta su indebiti pagamenti relativi ad esercizi finanziari pregressi.



Analisi statistica dei casi di irregolarità e frode
Statistical analysis of cases of irregularity and fraud
❖ *Confronto sui dati finanziari*

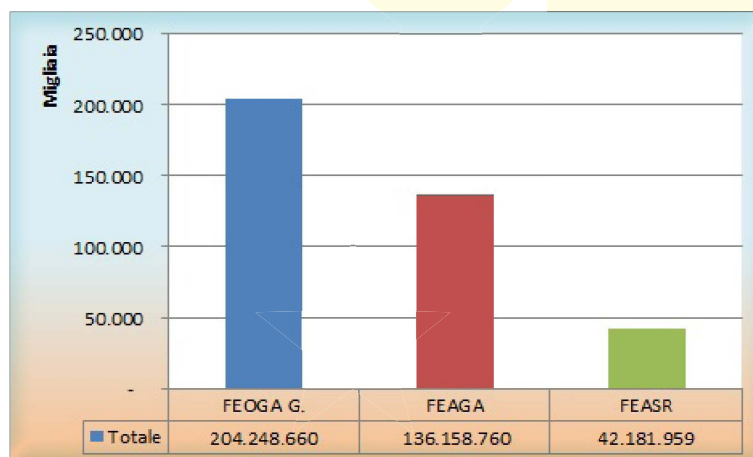
➤ Fondo

Nella ripartizione finanziaria delle irregolarità per fondo è netta la prevalenza per i casi del FEOGA Garanzia, riconducibili quasi del tutto ai periodi di programmazione precedenti al 2007 durante i quali, in ragione delle diverse modalità di intervento della PAC, risultavano maggiori gli importi unitari medi pagati ai singoli beneficiari.

❖ *Comparison with financial data*

➤ Fund

There is a clear prevalence of cases of EAGGF Guarantee in the financial division of the irregularities by fund, nearly all traceable to the programming period prior to 2007, during which, because of the different intervention methods of the CAP, showed higher average unit amounts paid to single beneficiaries.



Analisi statistica dei casi di irregolarità e frode

Statistical analysis of cases of irregularity and fraud

➤ Type

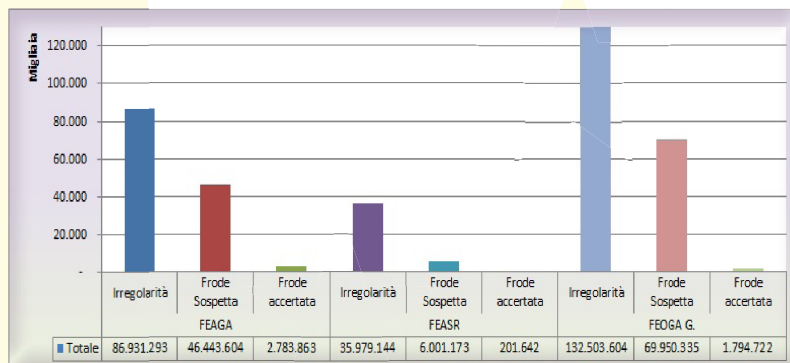
For all the funds, the prevalence is for the financial total relating to the Irregularities over that relating to Frauds.

The number of cases classified as confirmed Fraud is marginal.

➤ Tipologia

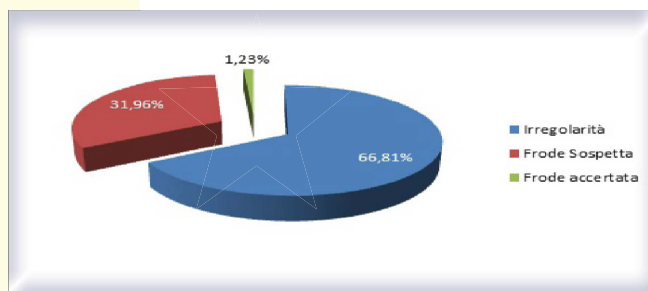
Per tutti i fondi si ha la prevalenza dell'entità finanziaria relativa alle Irregolarità rispetto a quella relativa alle Frodi.

Marginale è il numero dei casi classificati come Frode accertata.



The following graphic shows the percentage division of the financial total of the cases communicated, that sees a prevalence of Irregularities over that relative to Frauds at a proportion of 2,0/1.

Il grafico successivo riporta la ripartizione percentuale dell'entità finanziaria totale dei casi comunicati, che vede prevalere quella relativa alle Irregolarità su quella relativa alle Frodi nel rapporto di 2,0/1.

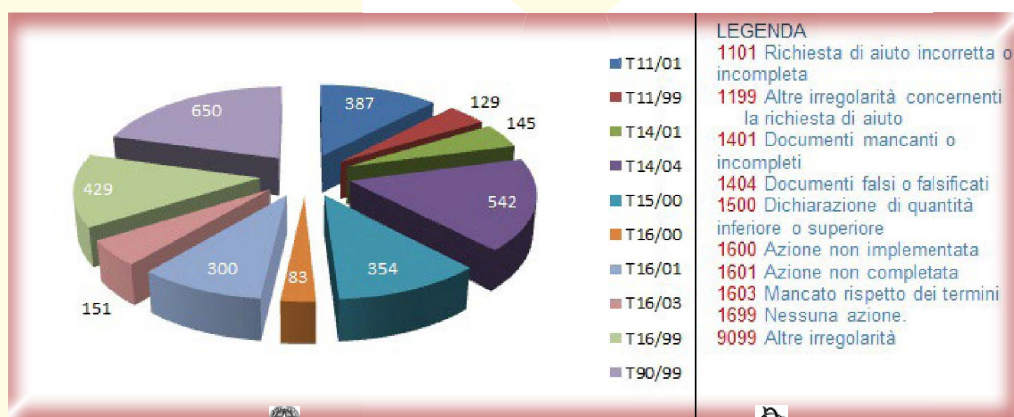


❖ Principal methods for committing irregularities/fraud

The following shows the percentage division between the 10 most frequent methods found of committing irregularities.

❖ Principali metodi per commettere Irregolarità/Frodi

Di seguito è riportata la ripartizione percentuale tra le 10 modalità più frequentemente riscontrate nel commettere le irregolarità.



LEGENDA

1101 Richiesta di aiuto incorretta o incompleta
 1199 Altre irregolarità concernenti la richiesta di aiuto
 1401 Documenti mancanti o incompleti
 1404 Documenti falsi o falsificati
 1500 Dichiarazione di quantità inferiore o superiore
 1600 Azione non implementata
 1601 Azione non completata
 1603 Mancato rispetto dei termini
 1699 Nessuna azione.
 9099 Altre irregolarità

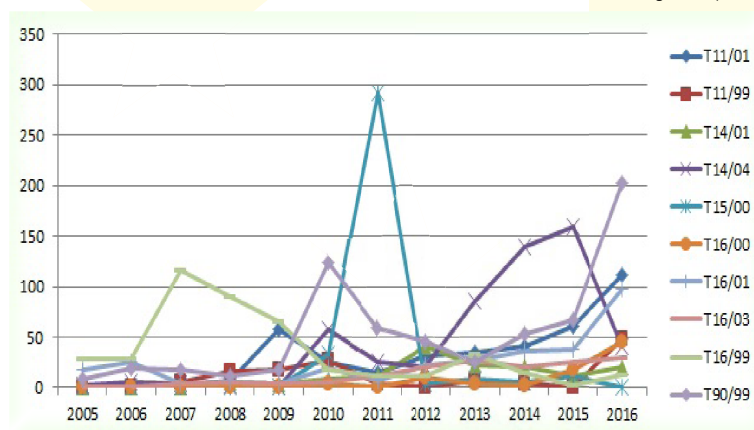


Analisi statistica dei casi di irregolarità e frode

Statistical analysis of cases of irregularity and fraud

Le 10 modalità considerate ricorrono per 3170 casi dei 3713 totali e la relativa analisi sviluppata per anno, se si eccettua il picco dell'anno 2011 per il metodo di cui al codice T15/00 (Dichiarazione di quantità inferiore o superiore), conseguente a specifica attività di verifica svolta sugli aiuti a superficie, vede prevalere, a partire dal 2012, il metodo T14/04 (Documenti falsi o falsificati) e, dal 2015, vede accentuarsi il metodo T90/99 (Altre irregolarità).

The 10 methods considered recur in 3,170 cases of the 3,713 total, and the relative analysis developed by year, if the peak of 2011 is excluded for the method referred to in the code T15/00 (Declaration of lower or higher amount), consequent to specific verification activity carried out on area aid, sees the T14/04 method prevail since 2012 (False or forged documents) and, since 2015, the T90/99 method (other irregularities).

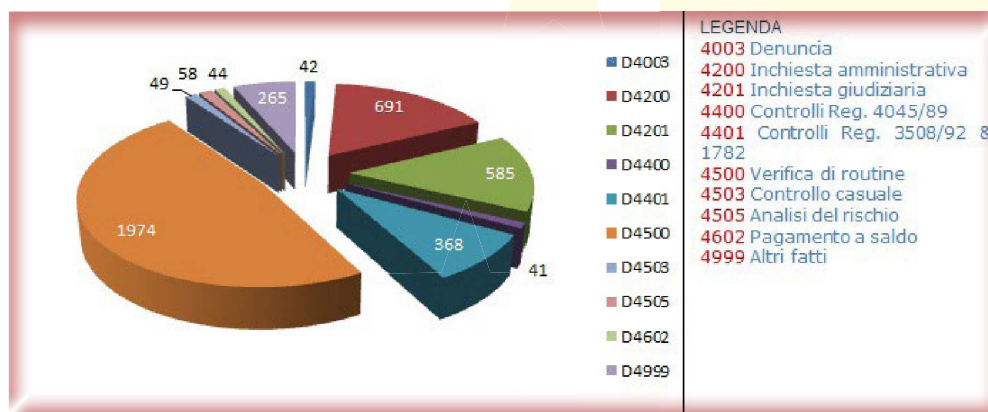


❖ Principali metodi utilizzati per individuare le irregolarità/frodi

Nel grafico seguente è riportata la ripartizione percentuale tra le 10 modalità più frequentemente riscontrate nell'individuazione di Irregolarità/Frodi, che ricorrono per 3170 casi dei 3713 considerati.

❖ Principal methods used for identifying irregularities/fraud

The following graphic shows the percentage division between the 10 most frequently noted methods in the identification of Irregularities/Frauds, that apply for 3,170 cases out of the 3,713 considered.



Nel successivo grafico, viene esaminata la ripartizione degli stessi metodi per i vari fondi e risulta confermata, per tutti i Fondi, la prevalenza del metodo "Verifica di routine (codice 4500)".

Presentano picchi altri metodi quali "Inchieste amministrative (D4200)", prevalente per le irregolarità del FEAGA e "Inchieste giudiziarie (codice D4201)", prevalente per il FEAOGA Garanzia.

Inoltre per il FEAGA si registra un picco per il metodo "Controlli previsti nell'ambito delle verifiche specifiche per gli aiuti a superficie" (codice D4401).

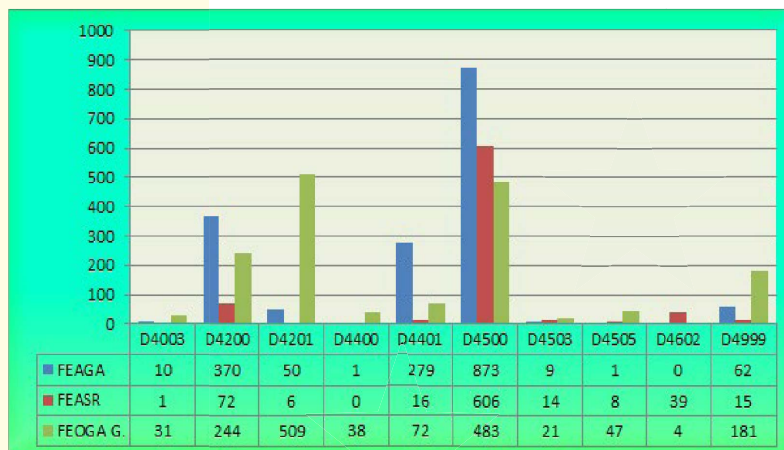
The following graphic examines the division of the same methods for the various funds, and confirms, for all the Funds, the prevalence of the "Routine control (code 4500)" method.

Other methods show peaks, such as the "Administrative investigations (D4200)", prevalent for the EAGF irregularities, and "Judicial investigations (code D4201)", prevalent for the EAGGF Guarantee.

In addition, for the EAGF, a peak is registered for the method of "Controls provided for in the framework of specific checks for area aid" (code D4401).



Analisi statistica dei casi di irregolarità e frode Statistical analysis of cases of irregularity and fraud



• Development of the irregularities - comparative tables 2008 - 2016

The delegated Regulation (EU) no. 2015/1971 provides, in article 4, that information on the administrative and/or judicial follow up on the communicated cases be sent to the Commission, under article 3 of the same regulation, relating primarily to the recovery of the unduly paid sums.

As a result of the updates, some cases, originally classified as "Irregularity" or "Fraud" in the communications made pursuant to article 3, have been reclassified as "Non irregular", with the contextual decrease, in number as well as financial total, of the communications originally sent to the Commission in the reference year considered.

In addition, the paying Bodies proceed step by step in the recovery of credits relative to unduly made payments, with the resulting progressive decrease of the sums to recover referred to in each year of communication.

We see some of the consequences, due to these aspects, on the communications sent to the EU Commission and from this reported in the PIF Report 325 for fiscal year 2008 to 2016.

The following graphics compare some data of the communications sent to the European Commission in the reference years, and used in the statistical data inserted in the PIF Report 325 arranged by relative reference years, with the analogous data referring to the same communications, updated on 30 June 2017.

❖ Types of irregularities - variations from reference year to 30 June 2017

The graphic below shows, relative to the total number of cases communicated annually from 2008 to 2016, the comparison between the division by irregularity type as defined in the year of communication, and the irregularity type resulting on 30 June 2017 for the same cases.

• Evoluzione delle irregolarità – tabelle di confronto anni 2008 – 2016

Il Regolamento delegato (UE) n. 2015/1971 prevede, all'articolo 4, che siano inviati alla Commissione le informazioni sui seguiti amministrativi e/o giudiziari dei casi comunicati ai sensi dell'articolo 3 del medesimo regolamento, in relazione essenzialmente allo svolgimento dell'attività di recupero degli importi indebitamente pagati.

In conseguenza degli aggiornamenti alcuni casi, in origine classificati come "Irregolarità" o "Frode" nelle comunicazioni effettuate ai sensi dell'articolo 3, sono riclassificati come "Non irregolari", con il contestuale decremento, come numero e come entità finanziaria, delle comunicazioni originariamente inviate alla Commissione nell'anno di riferimento considerato.

Inoltre gli Organismi pagatori procedono man mano nell'azione di recupero dei crediti relativi ai pagamenti indebitamente erogati, con il conseguente progressivo decremento degli importi da recuperare riferiti a ciascun anno di comunicazione.

Vediamo alcune delle conseguenze dovute a questi aspetti sulle comunicazioni inviate alla Commissione UE e da questa rendicontate nelle Relazioni PIF 325 per gli esercizi finanziari dal 2008 al 2016.

I grafici seguenti mettono a confronto alcuni dati delle comunicazioni inviate alla Commissione europea negli anni di riferimento ed utilizzati negli elaborati statistici inseriti nelle Relazioni PIF 325 predisposte nei relativi anni di riferimento, con gli analoghi dati, riferiti alle stesse comunicazioni, aggiornati al 30 giugno 2017.

❖ Tipi di irregolarità – variazioni dall'anno di riferimento al 30 giugno 2017

Il grafico che segue riporta, relativamente al numero totale dei casi comunicati annualmente dal 2008 al 2016, il confronto tra la ripartizione dei tipi di irregolarità come definita nell'anno di comunicazione e quella dei tipi di irregolarità risultante al 30 giugno 2017 per i medesimi casi.

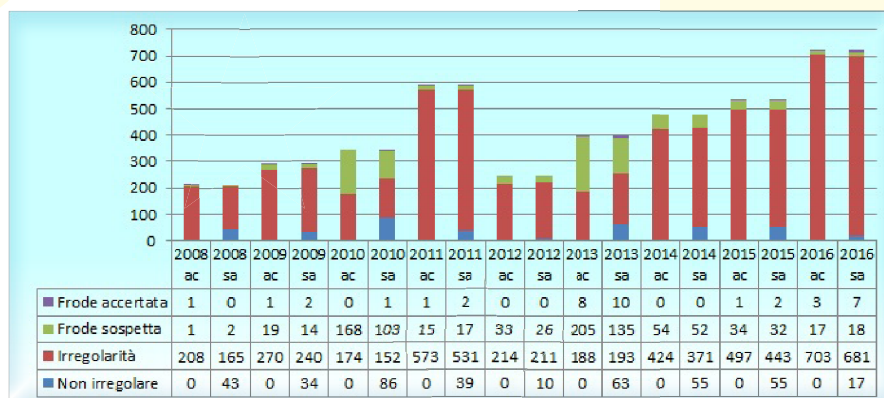


Analisi statistica dei casi di irregolarità e frode

Statistical analysis of cases of irregularity and fraud

Si noti il decremento di casi indicati come Irregolarità e Frode a fronte di un incremento dei casi indicati come Non irregolari, non presenti all'epoca della comunicazione originaria.

A decrease in the number of cases indicated as Irregularity and Fraud is noted compared with an increase in cases indicated and Non irregular, not present during the time period of the original communication.



Con la sigla "ac" si fa riferimento alla classificazione dei casi nell'anno di rendicontazione (cioè l'anno della prima comunicazione riguardante l'irregolarità) e con la sigla "sa" si fa riferimento alla classificazione degli stessi casi come risultanti al 30 giugno 2017, (riferiti cioè all'ultima comunicazione aggiornata per ogni caso disponibile a questa data).

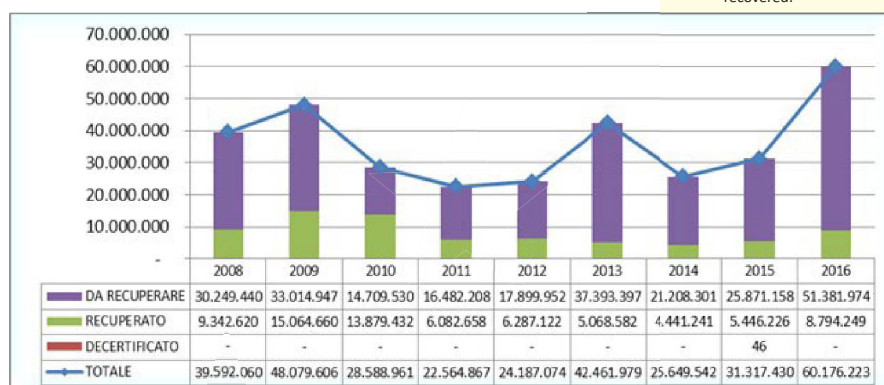
The abbreviation "ac" refers to the classification of the cases in the accounting year (that is, the year of the first communication regarding the irregularity) and the abbreviation "sa" refers to the classification of the same cases on 30 June 2017, (referring to the latest updated communication for each available case on this date).

❖ *Evoluzione degli importi da recuperare – variazioni dall'anno di riferimento al 30 giugno 2017*

Il grafico che segue riporta, relativamente al numero totale dei casi comunicati annualmente dal 2008 al 2016, la situazione aggiornata al 30 giugno 2017 riguardante l'importo complessivo da recuperare relativo ai casi di Irregolarità/Frodi comunicate, l'importo complessivo recuperato e quanto rimane ancora da recuperare.

❖ *Development of the sums to recover - variations from reference year to 31 30 June 2017.*

The graphic below shows, relative to the total number of cases communicated annually from 2008 to 2016, the updated situation as of 30 June 2017 regarding the total sum to recover relative to the cases of Irregularities/Frauds communicated, the total amount recovered, and how much remains to be recovered.



❖ *Evoluzione dei casi al 30 giugno 2017*

Il grafico seguente riporta, relativamente al numero totale dei casi comunicati annualmente dal 2008 al 2016, la loro ripartizione tra i diversi tipi (cioè se casi aperti, chiusi o non irregolari) risultante al 30 giugno 2017.

❖ *Development of cases to 30 June 2017*

The following graphic shows relative to the total number of cases communicated annually from 2008 to 2016, their division by type (i.e. open, closed or non irregular cases) as of 30 June 2017.

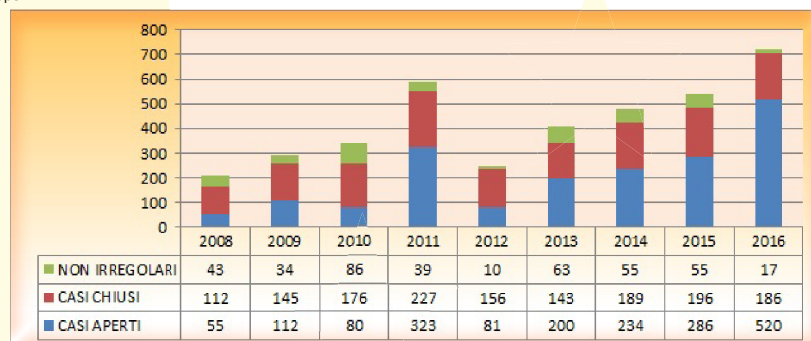


Analisi statistica dei casi di irregolarità e frode

Statistical analysis of cases of irregularity and fraud

It should be noted that for each year, there is a substantial presence of cases progressively resulting as "non irregular" following the period of their first communication to the Commission, as well as the progressive increase in closed cases which, for the years from 2008 to 2012 (except 2011) exceed those shown as still open.

Si noti, per ciascun anno, la consistente presenza di casi risultati progressivamente "non irregolari" successivamente all'epoca della loro prima comunicazione alla Commissione, nonché il progressivo aumento dei casi chiusi, che per gli anni dal 2008 al 2012 (tranne che per il 2011) superano quelli risultanti ancora aperti.



❖ Analysis of "closed" cases

A case of irregularity is considered closed by the EU Commission if the unduly received sum has been completely recovered or if it has been recognised and declared, even partially, unrecoverable.

The following table shows the economic situation relative to the cases communicated (1,530) from 2008 to 2016, shown as closed by 30 June 2017.

❖ Analisi dei casi "chiusi"

Un caso di irregolarità è considerato chiuso dalla Commissione UE se l'importo indebitamente percepito è stato recuperato completamente o se è stato riconosciuto e dichiarato irrecuperabile, anche parzialmente.

Nella tabella seguente è riportata la situazione finanziaria relativa ai casi comunicati dal 2008 al 2016, risultanti chiusi al 30 giugno 2017, pari complessivamente a 1530.

ANNO	CASI NON PAGATI	CASI CON RECUPERO TOTALE		CASI CON RECUPERO PARZIALE			CASI SENZA RECUPERO TOTALE		TOTALE PER I CASI CHIUSI AL 30/06/2017				
	n. (a)	n. (b)	B - importo recuperato	n. (c)	C - importo recuperato	D - importo non recuperato	n. (d)	E - importo non recuperato	F - importo recuperato (B+C)	G - importo non recuperato (D+E)	n. (a+b+c+d)	importo irregolare (F+G)	
2008		112	7.843.235						7.843.235	-	112	7.843.23	
2009		142	11.455.641	1	193.198	763.742	2	823.826	11.648.840	1.587.568	145	13.236.40	
2010	2	172	11.684.454				2	2.652.114	11.684.454	2.652.114	176	14.336.56	
2011	20	202	5.355.841	3	14.189	10.845	2	3.301.686	5.370.030	3.312.531	227	8.682.56	
2012	25	129	5.024.060				2	488.177	5.024.060	488.177	156	5.512.23	
2013		139	3.409.312				4	1.082.080	3.409.312	1.082.080	143	4.491.39	
2014		187	4.029.333				2	2.366.742	4.029.333	2.366.742	189	6.396.07	
2015		195	4.591.680				1	12.500	4.591.680	12.500	196	4.604.18	
2016		185	6.871.571				1	172.298	6.871.571	172.298	186	7.043.87	
Totale	47	1463	60.265.126	4	207.387	774.587	16	10.899.423	60.472.514	11.674.010	1530	72.146.52	

From the relative analysis it follows that, compared with 1,530 total cases, with an irregular financial sum of more than € 72,1 million to recover, for 1,463 cases the recovery is total and equal to more than € 60,2million, for 4 cases it is partial, and for 16 cases, it has not been recovered, for a sum of € 10,9 million.

Unpaid cases (47) are cases for which the irregularity was identified before the payment, and therefore, there is no need to proceed with any recovery.

The total sum recovered for the 1,530 cases closed amounts to slightly more than € 60,4 million, and un-recovered sum amounts to € 11,67 million.

Dalla relativa analisi si desume che, a fronte di 1530 casi in totale, per un corrispettivo finanziario irregolare di oltre 72,1 milioni di euro da recuperare, per 1463 casi il recupero è totale ed è pari ad oltre 60,2 milioni di euro, per 4 casi è parziale e per 16 casi non vi è stato recupero, per un corrispettivo di 10,9 milioni di euro.

I casi non pagati (47) sono casi per i quali l'irregolarità è stata individuata prima del pagamento e quindi non occorre procedere a recupero alcuno.

L'importo complessivamente recuperato per i 1530 casi chiusi ammonta dunque a poco più di 60,4 milioni di euro, quello non recuperato ammonta ad 11,67 milioni di euro.





Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti



PARTE TERZA

CONTRIBUTI DELLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AL COLAF

CONTRIBUTIONS FROM THE ADMINISTRATIONS
PARTECIPATING IN THE COLAF



Agenzia per la Coesione Territoriale



AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI



Camera dei Deputati ARRIVO 02 Agosto 2017 Prot: 2017/0001245/TN

**Contributi delle Amministrazioni
partecipanti al COLAF** *Contributions from the
administrations participating in the COLAF*

The judicial activity of the Corte dei conti is part of the overall activity carried out by the national system for the proper implementation of the European legislation concerning public funding. In such context the accounting magistrates apply, in addition to the national legislation, the European provisions that enforce the rules concerning the management and reporting of community resources and, in particular, the definition of fraud and irregularity of European matrix.

This jurisdictional sector has progressively gained particular importance with reference to its effects, not only at national level, but also in the relationship with the European Union.

Specific purpose of the accounting action is the recovery of the resources defrauded by the decisions of condemnation of the Corte dei conti. These decisions are legal title for any executive action by damaged administrations which can be assisted by precautionary measures adopted during the accounting trial (conservative sequestration, in particular). Following the confirm of its own jurisdiction by the Court of Cassation (sent. N. 4511 of 1st March 2006, Civil Joint Chambers), the regional public prosecutor's office of the Corte dei conti undertakes the administrative responsibility action against public administrators and officials as well as direct beneficiaries of European and national funds with consequent first instance and appeal decisions that constitute, by now, a strengthened jurisdictional system.

The accounting jurisprudence has related its decisions to the art. 325 of the Treaty on the Functioning of the European Union -TFEU- (and before the Treaty of Lisbon to the analogous art. 280 of the Treaty on European Union) according to which the Member States must adopt, to fight against fraud that damage the financial interests of the Community, the same measures adopted to fight against fraud that damage its own financial interests on the basis of principles of assimilation, cooperation and effectiveness.

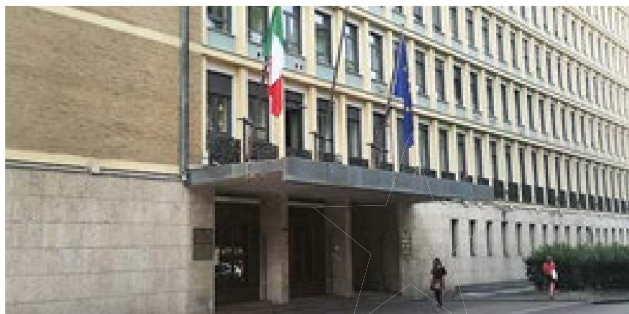
In this matter, it is confirmed, also in 2016, the proposal of numberless judicial initiatives as well as many judgments by the Regional and Appeal Jurisdictional Chambers, also with reference of the final beneficiaries' position. The final beneficiaries are the main defendants, mostly in relation with fraud events and, therefore, cases of irregular perception or misuse of the funds characterized by fraud linked to penal proceeding too.

Even at first instance, there have been cases of conviction of public officials, in addition to final beneficiaries, for serious scarcity in controls or collusion in payment.

The behavior just underlined concern the obtaining of funding on the basis of false declarations, failure to carry out the funded activities, presentation of false documents on the activities carried out, purchase of used machines instead of new ones or rather the fictitious representation of purchase not even made, the lack of subjective conditions for the access to funding, including the collection of funds in agriculture by persons subjected to anti-mafia prevention measures in other words with reference to the management of areas not in his availability or, even for the collection of funds in violation of, although declared, health requirements, failure to comply with the requirements for the use of the goods made with the funding, irregularities in the use of funds in the citrus and olive oil sector, misuse of the funds for professional training, misuse of the funds for young farmers.

In addition, the involvement of public administrators and officials responsible for control, shared responsibility of credit institutes concessionaire of the activity related to the payment of funding, failure in collection of suretyship/bank guarantee, failed achievement of the capitalization of the enterprise requirement, as eligible title for collecting the funding, obtained by presentation of false documents and due to omitted controls by banks concessionaire, the setting up of fictitious companies, although funded but never become operational, undue funding of recycling facilities, undue collecting of funds for female entrepreneurship, misuse of regional funds in the civil protection sector, irregularities in the funds addressed to "micro-enterprises", undue obtaining of funds addressed to enterprises located in areas affected by seismic events, undue collecting of funds

CORTE DEI CONTI



L'attività giudiziaria della Corte dei conti italiana si inserisce nell'attività complessiva svolta dall'ordinamento nazionale per la più corretta applicazione della disciplina europea in tema di finanziamenti pubblici. In tale contesto i giudici contabili applicano oltre alle norme nazionali, anche le disposizioni normative di fonte europea che disciplinano la gestione e rendicontazione delle risorse comunitarie ed in particolare le definizioni di frode ed irregolarità di matrice europea.

Detto ambito di attività giurisdizionale ha progressivamente assunto una particolare rilevanza in relazione ai suoi effetti non solo nazionali ma anche nel rapporto con l'Unione europea.

Finalità specifica dell'azione contabile è il recupero delle risorse frodate, che si attua con le decisioni di condanna della Corte, che costituiscono titolo giuridico per tutte le azioni esecutive da porre in essere da parte della amministrazioni danneggiate e che posso essere assistite dalle misure cautelari adottate in sede di giudizio contabile (sequestri conservativi). In particolare dopo la conferma della propria giurisdizione da parte della Corte di Cassazione (sentenza delle Sez. Un civ., ord. n. 4511 del 1 marzo 2006) le Procure regionali della Corte dei conti esercitano l'azione di responsabilità amministrativa nei confronti di amministratori e funzionari pubblici nonché di beneficiari diretti dei finanziamenti europei e nazionali, con conseguenti decisioni di primo grado e di appello che costituiscono ormai un consolidato assetto giurisdizionale.

La giurisprudenza contabile ha ancorato le proprie decisioni nella materia anche all'art. 325 del TUEF (e prima del trattato di Lisbona all' analogo art. 280 del Trattato CE) secondo cui gli Stati membri devono adottare, per combattere la frode che lede gli interessi finanziari della Comunità, le stesse misure che adottano per combattere contro la frode che lede i loro interessi finanziari, sulla base dei principi di assimilazione, di cooperazione e di effettività.

Nella materia risulta confermata, anche nel 2016, la proposizione di numerose iniziative giudiziarie nonché l'emissione di sentenze da parte delle Sezioni giurisdizionali regionali e delle Sezioni di appello, anche con riferimento alla posizione di beneficiari finali. I beneficiari finali risultano i soggetti prevalentemente convenuti in giudizio, perlopiù in relazione ad episodi di frode e quindi a fattispecie di irregolare percezione o indebito utilizzo dei finanziamenti connotati da dolo, collegati anche a procedimenti penali.

Si sono registrati, anche in primo grado, casi di condanna oltre che del beneficiario finale anche dei funzionari pubblici per gravi carenze nei controlli o per collusioni nell'erogazione.

I comportamenti evidenziati riguardano l'ottenimento di finanziamenti sulla base di dichiarazioni mendaci, la mancata realizzazione delle attività finanziate, la produzione di documentazione non veritiera sulle attività svolte, l'acquisto di macchinari usati anziché nuovi ovvero la fittizia rappresentazione di acquisti nemmeno effettuati, il difetto di condizioni soggettive per l'accesso al finanziamento, compresa la percezione di contributi in agricoltura da parte di soggetti sottoposti a misure di prevenzione antimafia ovvero con riferimento alla conduzioni di superfici in realtà non nella propria disponibilità o ancora per la percezione di contributi in violazione di pur dichiarati requisiti strutturali, il mancato rispetto delle



**Contributi delle Amministrazioni
partecipanti al COLAF** *Contributions from the
administrations participating in the COLAF*

prescrizioni relative alla destinazione dei beni realizzati con il finanziamento, le irregolarità nella utilizzazione di contributi nel settore degli agrumi e dell'olio d'oliva, la indebita utilizzazione di fondi per la formazione professionale, l'indebito utilizzo di fondi destinati ai giovani agricoltori.

Ancora il concorso di amministratori e funzionari pubblici preposti ai controlli, la corresponsabilità di istituti di credito concessionari dell'istruttoria relativa all'erogazione del finanziamento, la mancata escussione di garanzie fideiussorie, il mancato raggiungimento del requisito di capitalizzazione dell'impresa quale titolo idoneo per la percezione del contributo, ottenuto con produzioni di documentazione falsificata e per effetto di omessi controlli da parte di istituti bancari concessionari, la costituzione di società fittizie pur finanziate e mai divenute operative, finanziamento indebito di impianti di riciclaggio, indebita percezione di contributi all'imprenditoria femminile, l'indebito utilizzo di fondi regionali erogati nel settore della protezione civile, irregolarità nei contributi alle "microimprese", l'ottenimento indebito di contributi destinati a imprese ubicate in zone colpite da eventi sismici, l'indebita percezione di fondi erogati nel settore dell'editoria.

Per citare solo alcune delle sentenze emesse si possono richiamare sez. Calabria, n. 23/16 (ottenimento indebito di contributi in agricoltura per terreni confiscati ad organizzazione criminale), sez. Lombardia n. 143/16 (mendaci dichiarazioni sul possesso dei terreni per contributi AGEA), sez. Piemonte n. 240/16 (false fatturazioni relative a progetto di innovazione tecnologica), sez. Puglia, n. 250/16 (false dichiarazioni attraverso la triangolazione di fatture fra imprese).

In sede di appello, sez. I centrale, n. 63/16 (sviamento di risorse DOCUP regionale) e n. 77/16 (mancata realizzazione di struttura alberghiera finanziata dal MISE); sez. II centrale, n. 122/16 (omessa realizzazione di lavori di ammodernamento di impianto lattiero caseario finanziato dal MIPAF), n. 339/16 (produzione di documentazione falsa per la realizzazione di corsi di formazione professionale), sezione terza centrale, n. 23/16 (sviamento aiuti alla produzione dell'olio d'oliva), n. 38/16 (assenza di requisiti per la percezione di aiuti ai giovani agricoltori), n. 61/16 (fondi MISE per un progetto industriale non portato a termine), n. 72/16 (percezione di contributi agricoli da soggetto sottoposto a misura di sorveglianza speciale), n. 73/16 (Fondi FSE distratti per fini diversi in progetto culturale).

Quanto ai dati numerici, in primo grado risultano essere state emesse nel 2016 complessivamente n. 158 sentenze per un importo complessivo di condanne (comprendente anche delle quote di cofinanziamento nazionale), per euro 70.496.433,95. La ripartizione delle condanne in relazione alla tipologia di fondi interessati vede 14.132.220,88 euro per i fondi in agricoltura (FEOGA-FEAGA-FEASR); 52.644.424,85 euro per i fondi di sviluppo infrastrutturale, sia provenienza comunitaria che nazionale o regionale (FESR-fondi Min. Sviluppo economico, fondi regionali, leggi speciali, di incentivazione es. l. 488/92); 3.719.788,21 euro per il fondo della formazione professionale (FSE).

Circa la ripartizione delle sentenze di condanna per Sezione regionale, risultano: n.4 sentenze della Sezione Abruzzo (tot. euro 524.353,60); n. 44 sentenze della Sezione Calabria (tot. euro 14.868.666,27); n.5 sentenze Sez. Campania (tot. euro 8.479.198,34); n.1 sentenza Sez. Emilia Romagna (tot. euro 2.977.547,00); n. 2 sentenze Sez. Lazio (tot. euro 8.826.466,23); n. 2 sentenze Sez. Liguria (tot. euro 333.243,45); n. 2 sentenze sezione Lombardia (tot. euro 900.514,60); n.3 sentenze Sez. Marche (tot. euro 35.853,95); n.4 sentenze della Sez. Molise (tot. euro 1.479.747,67); n. 6 sentenze Sez. Piemonte (tot. euro 2.302.594,70); n.19 sentenze Sez. Puglia (tot. euro 7.609.537,00); n.20 sentenze Sez. Sardegna (tot. euro 19.156.016,58); n.30 sentenze Sez. Sicilia (tot. euro 1.306.785,42); n. 5 sentenze Sez. Toscana (tot. euro 1.128.697,17); n. 7 sentenze Sez. Trentino AA – sede Tn (tot. euro 451.677,08); n.3 sentenze Sez. Umbria (tot. euro 93.263,55); n.1 sentenza Sez. Veneto (tot. euro 22.271,34).

In sede di appello risultano emesse 52 sentenze per un importo complessivo di condanne di euro 46.280.514,01 euro. In ordine agli atti di citazione delle Procure regionali, risulta complessivamente, nella materia, l'emissione di n.104 atti di citazione per un importo complessivo di euro 51.334.734,00.

addressed to publishing industry.

Just to mention some delivered judgments, it would be useful to cite the Jurisdictional Chamber of Calabria n. 23/16 concerning undue perception of funds for agriculture for requisitioned land to organized crime; The Jurisdictional Chamber of Lombardy n.143/16 concerning mendacious declaration on the ownership of land with the aim to obtain AGEA (Agricultural Supply Funds) funds; The Jurisdictional Chamber of Piedmont n.240/16 concerning false invoicing relating to technological innovation project; The Jurisdictional Chamber of Puglia n.250/16 concerning false declaration by triangulation transaction between enterprises.

At appeal phase, it would be useful to cite the judgments by: the First Central Jurisdictional Chamber n.63/16 diversion of funds by the Regional Single Programming Document and the n.77/16 concerning the unsuccessful fulfillment of a hotel funded by the Ministry of Economic Development; The Second Central Jurisdictional Chamber n.122/16 concerning unsuccessful fulfillment renovation works of dairy milk plant funded by the Ministry of Economic Development and the 339/16 concerning Production of false documentation for the arrangement of professional training courses; The Third Central Jurisdictional Chamber n.23/16 concerning the diversion of funds for olive oil production, n.38/16 concerning the lack of requirement to obtain funds for young farmers, n.61/16 concerning Ministry of Economic Development funds for an industry project not completed, n.72/16 concerning the obtaining of agricultural fund by a person under special surveillance and n.73/16 concerning the European Social Funds diverted by cultural projects.

As regards data, in 2016 158 judgments have been delivered at first phase with a total amount 70.496.433,95 euro (inclusive of national co-financed amount). The distribution of judgments with regard the relating funds is: 14.132.220,88 euro for agricultural funds (EAGGF-EAGF-EAFRD); 52.644.424,85 euro for Community, National or Regional Infrastructure Development Funds (EAFRD - Ministry of Economic Development Funds, Regional Funds, special laws for subsidizing i.e. 488/92 law); 3.719.788,21 euro for the professional training fund (ESF).

As concerns the judgments by Jurisdictional Regional Chambers, there are: n.4 by the Jurisdictional Chamber of Abruzzo (total amount: 524.353,60 euro); n.44 by the Jurisdictional Chamber of Calabria (total amount: 14.868.666,27 euro); n. 5 by the Jurisdictional Chamber of Campania (total amount: 8.479.198,34); n.1 by the Jurisdictional Chamber of Emilia Romagna (tot. euro 2.977.547,00); n. 2 by the Jurisdictional Chamber of Lazio (tot. 8.826.466,23 euro); n. 2 by the Jurisdictional Chamber of Liguria (tot. 333.243,45 euro); n. 2 by the Jurisdictional Chamber of Lombardy (tot. 900.514,60 Euro); n.3 the Jurisdictional Chamber of Marche (tot. 35.853,95 euro); n.4 by the Jurisdictional Chamber of Molise (tot. 1.479.747,67 euro); n. 6 by the Jurisdictional Chamber of Piedmont (tot. 230.259.470,00 euro); n.19 by the Jurisdictional Chamber of Puglia (tot. 7.609.537,00 euro); n.20 by the Jurisdictional Chamber of Sardinia (tot. 19.156.016,58 euro); n.30 by the Jurisdictional Chamber of Sicilia (tot. 1.306.785,42 euro); n. 5 by the Jurisdictional Chamber of Toscana (tot. 1.128.697,17 euro); n. 7 by the Jurisdictional Chamber of Trentino AA – the venue of Trento (tot. 451.677,08 euro); n.3 by the Jurisdictional Chamber of Umbria (tot. 93.263,55 euro); n.1 by the Jurisdictional Chamber of Veneto (tot. 22.271,34 euro).

At appeal phase 52 judgments have been delivered for a total amount 46.280.514,01 euro. As concerns summons by Regional Prosecutor Offices, 104 summons have been delivered for a total amount of 51.334.734,00 euro.



**Contributi delle Amministrazioni
partecipanti al COLAF** | Contributions from the
administrations participating in the COLAF

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ministry of Infrastructure and Transport

✓ Introduction

The Ministry of Infrastructure and Transport, during 2016, has managed the European Fund FESR concerning the closure of PON "Reti e Mobilità 2007-2013" appointed to Regions objective Convergence: Campania, Puglia, Calabria and Sicilia. The Programme has foreseen the realization of strategic works, necessary to improve the mobility of goods along the roads of connection with and among European corridors and with the aim to make more efficient the transportation of goods, with particular attention to the reduction of the environmental impact. The Programme was closed on 31 March 2017.

The management of OLAF communications was concerning not frauds but just a case of irregularity.

The General Direction for the development of territory, planning and international projects -Ministry for Infrastructure and transport-, is also National Contact Point and member of the Steering Committee for the European Urban Programme. For Urban there were no irregularities in 2016.

The Ministry also manages the new "Infrastrutture e Reti 2014-2020" National Operational Programme which foresees a plan for administrative reinforcement to assure a better management of European Funds. This new Programme has the general objective to promote sustainable transportation systems and to remove bottlenecks present in the main network infrastructure in the less developed Regions. Because the new Programme is not still in the fullness of implementing phase, during 2016 it is not entered into the stage of procedure which request registration of irregularities.

✓ Description of the main activities against fraud in 2016.

In 2016 the activities against fraud regarding PON "Reti e Mobilità 2007-2013", concerned the following beneficiaries: firms belonging to the Gruppo Ferrovie dello Stato Spa, Port Authorities, ANAS S.p.A., ENAC S.p.A., ENAV S.p.A., UIRNET S.p.A., the Custom and Monopolies Agency and some Municipalities and Regions belonging to the convergence area.

It is useful to know that all the operations financed are checked by the 1st Control office before the certification. The reason is to avoid unlawful or otherwise erroneous payments because due to frauds or irregularities.

The supervision of the operation has both physical and financial nature and concerns also the audit of the procurement process and the compliance between European and National legislation.

✓ Statistical data

Concerning the "Reti e Mobilità 2007-2013" National Programme, in 2016 was opened just one OLAF Communication for a total amount of irregularity of a 724.134,94 Euros (€ 543.101,21 EU contribution and € 181.033,73 National contribution).

The URBACT Territorial Cooperation Programme didn't produce OLAF Communication in 2016.

✓ Introduzione

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'annualità 2016, ha gestito il fondo comunitario FESR per la chiusura del Programma PON "Reti e Mobilità 2007-2013", riservato alle Regioni convergenza ovvero Campania, Puglia, Calabria e Sicilia, che ha previsto la realizzazione di opere strategiche necessarie per migliorare la mobilità delle merci lungo le direttrici di collegamento con e fra i corridoi europei e per rendere più efficienti le modalità di trasporto delle stesse merci, con particolare riguardo all'utilizzo di modalità con minor impatto ambientale. Il Programma si è chiuso il 31 marzo 2017.

La gestione delle schede OLAF per l'annualità 2016 non ha riguardato casi di frode, ma solo un caso di mera irregolarità.

La Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è anche punto di Contatto Nazionale, membro del Comitato di Sorveglianza e Capo Delegazione Italiana del Programma di Cooperazione Territoriale Europea URBACT. Per tale Programma, nell'annualità 2016, non sono state segnalate irregolarità.

Il Ministero gestisce inoltre il nuovo Programma Operativo Nazionale "Infrastrutture e Reti 2014-2020" per il quale è stato già previsto un Piano di Rafforzamento Amministrativo al fine di garantire una maggiore efficacia nella gestione dei fondi comunitari. Il nuovo Programma Operativo persegue l'obiettivo generale di promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare strozzature nelle principali infrastrutture di rete delle Regioni meno sviluppate. Essendo il nuovo Programma non ancora nel pieno della fase attuativa, nel corso dell'annualità 2016 non si è entrati nella fase procedurale per la quale è prevista la rilevazione di eventuali irregolarità.

✓ Descrizione delle principali attività antifrode svolte nell'anno 2016

Le attività antifrode relative in particolare all'annualità 2016 inerenti il PON "Reti e Mobilità 2007 - 2013", hanno riguardato i seguenti beneficiari: società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., Autorità Portuali, ANAS S.p.A., ENAC S.p.A., ENAV S.p.A., UIRNET S.p.A., Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e alcuni Comuni e Regioni delle Aree Convergenza.

A tale proposito, si fa presente che tutte le operazioni finanziate vengono controllate dall'Ufficio dei Controlli di 1° livello prima di essere certificate al fine di evitare pagamenti illegittimi perché riconducibili a frode o irregolarità.

Il controllo dell'intervento ha sia natura fisica che finanziaria e riguarda anche la verifica della regolarità delle procedure di affidamento e la conformità tra la normativa nazionale e quella Europea.

✓ Elementi statistici

Relativamente al programma PON "Reti e Mobilità 2007-2013", nel corso dell'annualità 2016 è stata aperta una sola scheda OLAF per un importo complessivo di irregolarità pari a 724.134,94 euro (di cui quota UE pari ad € 543.101,21 e quota Nazionale pari ad € 181.033,73).

Per quanto riguarda il Programma di Cooperazione Territoriale Europea URBACT si specifica che questo Ministero, nell'anno 2016, non ha aperto nessuna scheda OLAF.



Camera dei Deputati ARRIVO 02 Agosto 2017 Prot: 2017/0001245/TN